

1387

N. 102-A del Catal.
(R. 1910)

CONGREGAZIONE ASSOCIATA
Teal

LIBRETTO PERSONALE

ti Pasolini Teal

(Ord. 59 del 27-9-94) Panetto Spoleto (100.000)

(Allegato alla circolare 377/666 in data 11 luglio 1938-XVII)

(1) DELEGAZIONE TRASPORTI MILITARI
FIRENZE

Specchio delle residenze avute dall'Ufficiale

(2) P. A. S. O. L. I. N. I. Carlo

Grado dell'ufficiale	Ente presso il quale l'ufficiale ha prestato servizio	Località ove il servizio è stato reso (3)	Permanenza in ciascuna località	Note
Sottoten.	Scuola All. Uff.	Caserta	dall'agosto 1918 al marzo 1919	
Sottoten. e Tenente	Dep. 1° Rgt. Ftr.	Sacile	dall'aprile 1919 al luglio 1921	
Tenente	Direz. Centr. Auto- mobilitico	Bologna	dall'agosto 1921 al maggio 1925	
"	56° Rgt. Ftr.	Belluno	dal giugno 1925 al settemb. 1926	
"	idem	Conegliano V.	dall'ottob. 1926 al maggio 1928	
"	Stabil. Mil. Pena	Pizzighettone	dal giugno 1928 all'agosto 1928	
"	idem	Genova (forte (Ratti)	dal sett. 1928 al gennaio 1929	
Capitano	1° Rgt. Ftr.	Sacile	dal febr. 1929 al settemb. 1930	
"	idem	Idria	dall'ottob. 1930 all'ottob. 1931	
"	idem	Sacile	dal novemb. 1931 al dicembr. 1932	
1° Capitano	50° Rgt. Ftr.	Cremona	dall'ottob. 1932 al marzo 1935	

Grado dell'ufficiale	Ente presso il quale l'ufficiale ha prestato servizio	Località ove il servizio è stato reso (3)	Permanenza in ciascuna località	Note
1° Capitano	66° Rgt. Ftr.	Scandiano	dall'aprile 1935 al maggio 1936	
"	Com. Corpo Armata	Bologna	dal giugno 1936 al marzo 1938	
"	Com. Milit. Stazione	Bologna	dall'aprile 1938 al	



IL TEN. COLONNELLO

CAPO DELLA DELEGAZIONE TRASPORTI

(Maggio Paolo)

Maggio Paolo

(1) Comando, Corpo od ufficio.

(2) Cognome e nome.

(3) Compresi i cambi relativi ai distaccamenti ed ai ritorni in sede.

(4) Il comandante del corpo o capo ufficio.

Per il di. tutto l'elenco
di facile fatta copia
10-3-48

Comun.

ESEMPLARE DEL MINISTERO

1910 1000

PARTE PRIMA

Note matricolari di PASOLINI CARLO

figlio di Argobasto e di Drudi Giulia

nato il 26 Giugno 1892 a Bologna

circondario Bologna provincia di Bologna

Ha prestato giuramento di fedeltà in Caserta il 20/11/918

Ha prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana

~~Ammogliato con la Sig. ^{Sacile} ~~Superna~~ ^{M. - 6 - 47} ~~Colucci~~~~

previa autorizzazione Sovrana del 18/10/921

(1) figli: Pier Paolo nato il 5 Marzo 1922 a Bologna

" Guido Alberto nato il 4 Ottobre 1925 a Belluno

Statura 1.63 1/2

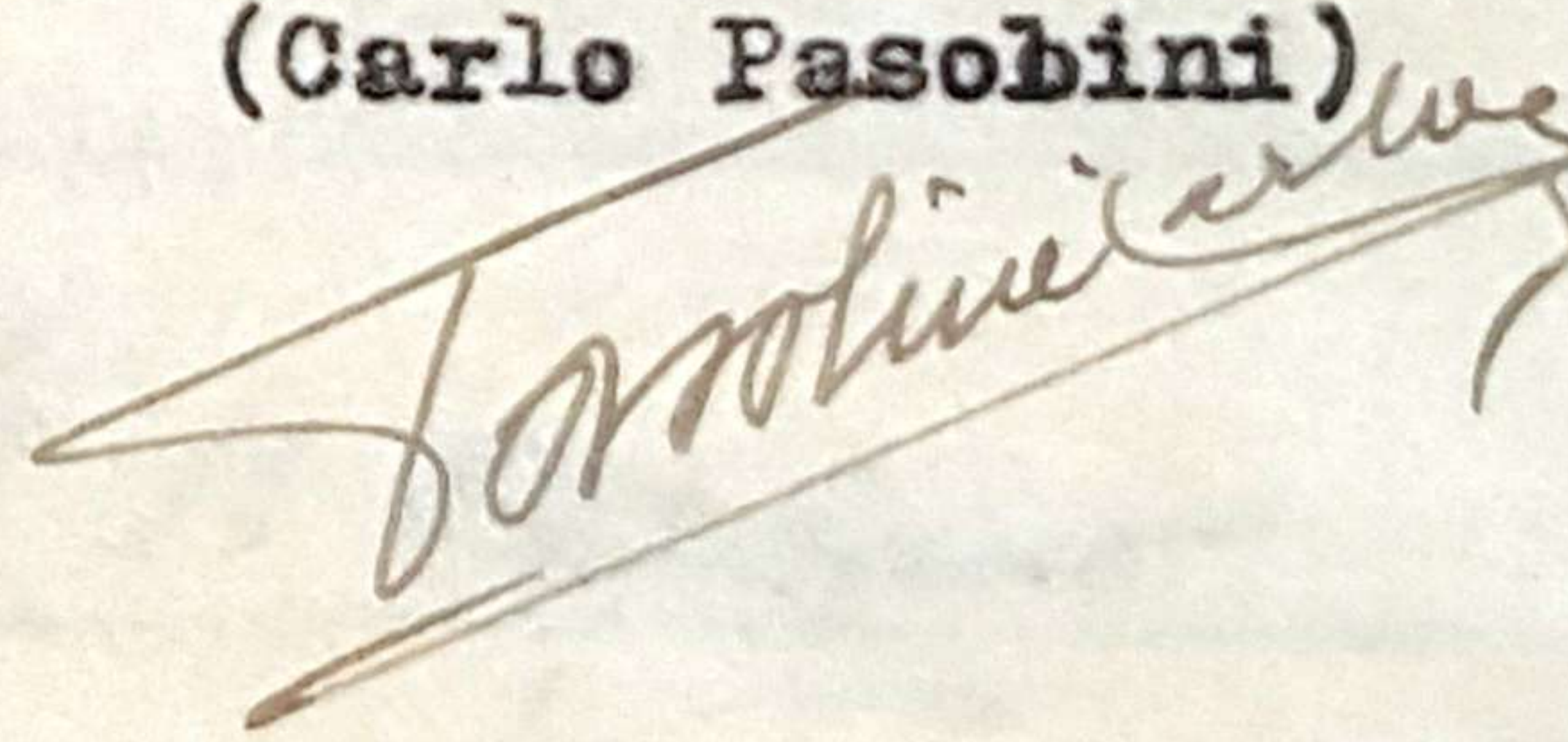
Venne trasmessa al Ministero copia della parte I^a li 17:11:21 in
esito alla circolare 489 G.M.1921

(1) Di seguito, dovranno essere annotate le eventuali variazioni nello stato di famiglia dell'ufficiale.

50° Reggimento
Il sottoscritto-ai sensi ed agli effetti della circolare ministeriale (Gabinetto) N° 45400 del 15 luglio 1938-XVI°-dopo aver verificato: la parte prima del proprio libretto personale, l'indice delle note e dei rapporti (mod. 2 -parte 2^a) e la parte terza (punizioni) riconosce e dichiara che il libretto stesso, alla data di oggi, è completo e regolare in ogni sua parte.=

Bologna, 8 aprile 1939/XVII°

IL 1° CAPITANO
(Carlo Pasobini)



COMPAGNIA DI DISCIPLINA

STABILIMENTI MILITARI DI PENA

AGGIORNATO

11/11/39

prop
1a
2. 11
rela

Ho avuto alle mie dirette dipendenze il Tenente in S. R. S. P.
Pasolini sig. Carlo dal 1° novembre 1921 al luglio 1922.

È di sana e robusta costituzione fisica.
In qualità di ufficiale addetto alla Direzione con funzioni
di aiutante maggiore in 2^a, è stato sempre di valido
e prezioso aiuto al capo ufficio, dimostrando capacità,
attività, intelligenza e zelo nel disimpegno delle sue attri-
buzioni. È un fedele interprete ed esecutore degli ordini
e delle direttive che riceve, per quanto qualche volta
manchi di iniziativa e di prontezza delle decisioni, qualità
questa che acquisterà certamente in avvenire con una
maggiore pratica del servizio.

Ha ottima educazione civile e militare; tratto cortese
e nello stesso tempo energico cogli inferiori; netto senso
di disciplina verso i superiori, per cui è tenuto in
considerazione dai colleghi, amato dagli inferiori, molto
stimato dai suoi superiori.

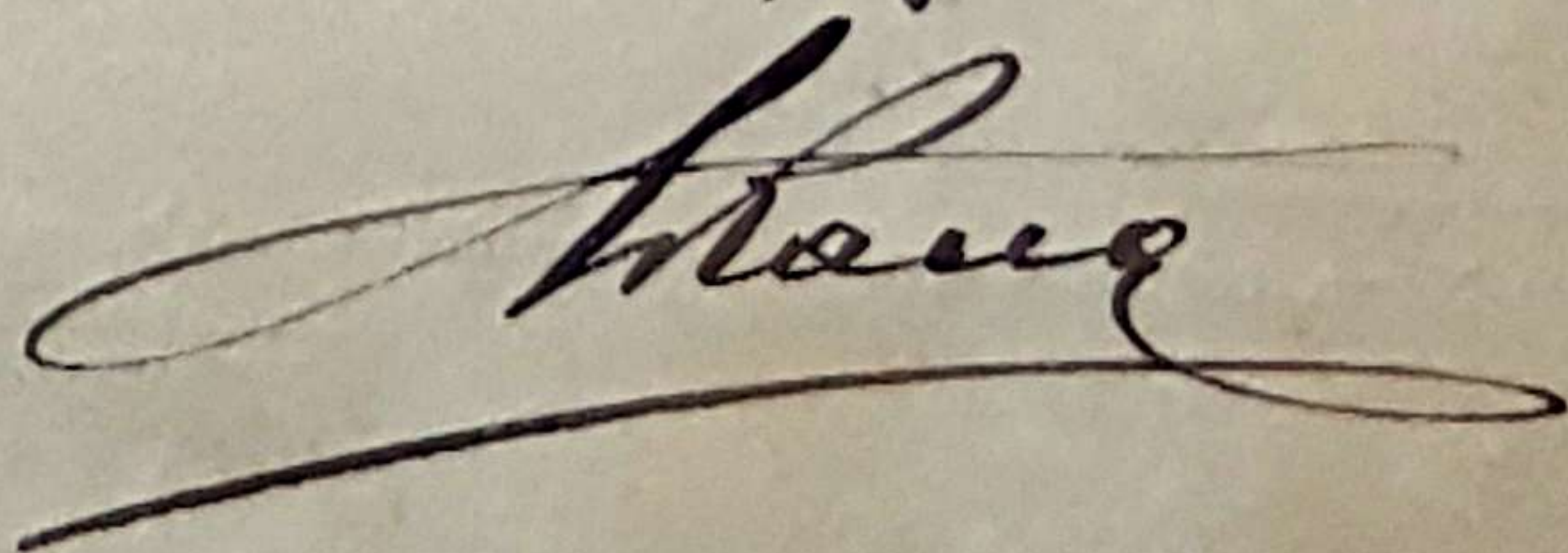
Conosce bene i regolamenti e le disposizioni in vigore e li
fa applicare con giusto criterio.

Tanto in servizio che fuori servizio tiene un contegno impeccabile.
Ha una cultura generale in relazione al proprio grado; buona
cultura militare. Conosce bene il servizio presso unità
automobilistiche e ha pratica del materiale di detta specialità
per aver appartenuto come sottufficiale a unità automobilistiche
mobilitate dal marzo 1916 al maggio 1918.

Per complesso delle sue qualità intellettuali, morali
e militari giudico il Tenente Pasolini sig. Carlo
ottimo ufficiale subalterno con funzioni di
aiutante maggiore in 2^a presso la Direzione
Centrale Automobilistica.

Data 30 Settembre 1922

Il Maggiore Addetto
alle D. C. Auto colle funzioni di A. M. in 1^a



[Handwritten signature]

PARTE SECONDA

NOTE CARATTERISTICHE

di ⁽¹⁾ *Carolini Carlo di Argobasto Tenente di Fanteria in S.A.*
Comandante di plotone - Nato a Bologna il 26-6-1892.

56^o Regg. Fanteria

Anno 192 ⁵⁻



(1) Nome, cognome, grado e

titolo.

anno 19294
16

PARTE SECONDA

NOTE CARATTERISTICHE

del ⁽¹⁾ Capitano Pasolini sig. Carlo
Comandante di Compagnia

figlio di Orzabato e di Orzodi Giulia

nato a Bologna il 26 giugno 1892

Categoria ⁽²⁾ S. P. E.

Arma Fanteria

⁽³⁾ 1.º Reggimento Fanteria "Re"

- (1) Grado, cognome, nome e cari
(2) S. A. P. — P. A. S. — com
(3) Corpo, comando, direzione, is

Capo Pasolini Carlo

Di sana e robusta costituzione fisica - resistente ai disagi della vita militare - discreto ginnasta ed ottimo istruttore sportivo dei suoi sottoposti.

Ha molto bene educato ed istruito il reparto affidato ai suoi ordini, animando la sua compagnia col soffio vivificatore della sua continua presenza e diligente attività ed ottenendo dall'opera sua ottimo rendimento, da me constatato sia come istruzione professionale sia come allenamento alle diverse fatiche che la vita militare impone.

Energico mantentore delle norme disciplinari, sa tuttavia coltivarsi la simpatia dei suoi inferiori per l'interessamento che loro dimostra. Buon collega, disciplinarmente deferente verso i superiori.

Cultura generale sufficiente, cultura professionale estesa e tale da permettergli l'ottima esplicazione dei doveri che gli competono.

Ha sano spirito d'iniziativa; durante l'ultimo campo ha dimostrato di saper ben applicare le norme degli ultimi regolamenti tattici.

Nella vita privata si comporta bene.

Lo giudico: capitano di fanteria in S.P.E. comandante di compagnia fucilieri "OTTIMO".=

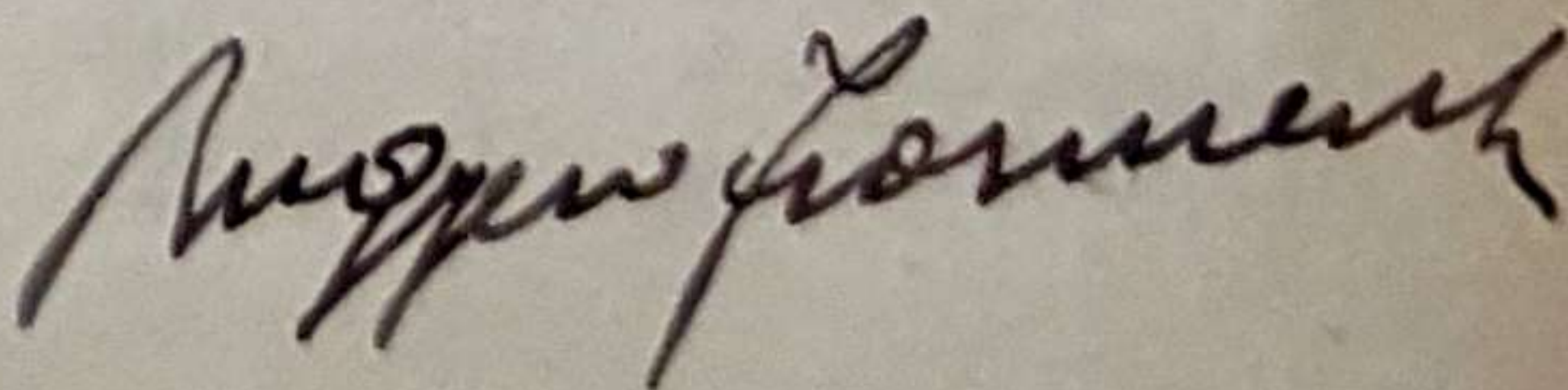
(Autodattilogafato)

Sacile

addì 23 Ottobre

19 30.VIII•

Il¹ Ten. Colonn. Com.te del Btg.
(Ruggero Fiorineschi)



(1) Grado, carica e firma del compilatore.

Anno 1937=XV°=

Parte Seconda

NOTE CARATTERISTICHE

del (1) I° capitano

PASOLINI cav. CARLO

figlio di Argabasto e di Drudi Giulia

Categoria (2) S. P. E.

Arma Fanteria Ruolo (3) Comando

(4) Comando del corpo d'armata di Bologna (VI°)

MARGINE DA INCOLLARE



- (1) Grado, cognome e nome dell'ufficiale.
- (2) S. P. E. — A. R. Q. — complemento, ecc.
- (3) Comando o di mobilitazione (per i soli ufficiali in S. P. E.).
- (4) Corpo, comando, direzione, istituto.
- (5) Spazio riservato per la fotografia.

A u t o d a t t i l o g r a f a t o

Ho avuto alle mie dipendenze dal primo marzo al 28 agosto corr. anno il maggiore Pasolini Carlo, il quale ha disimpegnato la carica di consegnatario del magazzino vestiario ed equipaggiamento (gruppi A. e B.).

Di discreta presenza militare, è di robusta costituzione fisica e lo ritengo resistente alle fatiche dell'arma. È leggermente miope. Gode normalmente buona salute. Possiede un'intelligenza comune, talvolta lievemente obnubilata a causa del suo temperamento scontroso e permaloso, tanto che nei suoi atti e nel suo eloquio non sempre conserva la padronanza di se stesso. Irascibile per natura, ha più volte peccato nella forma, sia nelle manifestazioni di servizio che nel trattare con cittadini e funzionari; cosicché dal trenta dicembre 1939 al 26 febbraio 1940 ha subito tre punizioni disciplinari e successivamente è stato più volte esortato ad adempiere ai suoi doveri con maggiore serenità di animo e senza falsi preconcetti ed invitato a non ricorrere sistematicamente, secondo il suo abito mentale, a minacce o a presentazione di reclami. Pur non avendo conosciuto in precedenza quest'ufficiale se non attraverso i documenti caratteristici (in molti dei quali è fatto cenno della sua impulsività) ritengo che ultimamente il suo carattere sia alquanto peggiorato, considerandosi egli al termine della carriera, poiché per la sua età e per la sua sede di anzianità di grado dovrebbe fra una ventina di mesi essere collocato nella *riserva*. Ha una cultura generale modestissima; buona, per lunga pratica, quella professionale in genere. Possiede sufficiente spirito di iniziativa e di organizzazione ed ha saputo assumersi le responsabilità inerenti alla carica rivestita. Ha sugli inferiori un discreto ascendente morale, li giudica con benevolenza e lascia loro, talvolta, una eccessiva libertà di azione. Non è molto stimato dai superiori e colleghi, dai quali ultimi si è sempre del tutto appartato. Eccede nelle spese voluttuarie, per sopperire alle quali ha dovuto di recente contrarre una nuova cessione di stipendio. Vive spesso lontano dalla famiglia, che non conduce seco nei vari trasferimenti. Se bene abbia assolto con sufficiente zelo e con capacità le sue speciali attribuzioni, ha talvolta anteposto le sue comodità alle esigenze molteplici del servizio ed alle crescenti necessità di lavoro dovute alla costituzione di nuove unità da mobilitare ed ai molteplici bisogni dei reparti approntati. Il maggiore Pasolini è un ufficiale superiore di non facile comando, al cui elevato (ma fittizio) sentimento della dignità personale, non fanno equo riscontro elette doti della mente e del cuore; la promozione, che avrebbe dovuto essere per lui (di non grandi mezzi intellettuali e di non brillanti precedenti) il massimo premio ed un potente stimolo, non ha benevolmente influito sull'animo suo. Ma poiché nel disimpegno delle sue mansioni ha dimostrato una certa competenza e diligenza, ed anche a titolo di incoraggiamento, lo classifico buon consegnatario dei gruppi A. e B. con punti D U E (2) .

M o d e n a

21 settembre 1940/XVIII

add

19

IL RELATORE

(Maggiore E. Ranieri)

H(1)

Eduardo Ranieri

(1) Grado, carica e firma del compilatore.

Parte Seconda

Comunicazioni.

Il Signor ⁽¹⁾ maggiore s.p.e. PASOLINI Carlo
 del ⁽²⁾ 36° reggimento fanteria (truppe al deposito)
 è stato qualificato *Buon conseguatario dei Gruppi A e B con grado*
 Compilatore ⁽⁴⁾ maggiore RANIERI Eduardo
 (per il periodo dal 1° marzo 1940 al 28 agosto 1940)
 1° Revisore ⁽⁵⁾ ten.col. MARZOLI Giorgio
 (per il periodo dal 1° febbraio 1940 al 28 agosto 1940)
 2° Revisore *Generale di brigata* *no Boechi*
 (per il periodo dal 1° febbraio 1940 al 1° Luglio 1940 *VIII*)

Comunicazioni particolarmente favorevoli o non favorevoli:

Intelligenza comune - Di cultura militare limitata, vi supplisce con la pratica - Di carattere irascibile - Di non molto facile comando - Nella carica di conseguatario ha dimostrato una certa competenza e diligenza - Non regolato nelle spese voluttuarie -

Il maggiore ftr s.p. PASOLINI Carlo è stato alle mie dipendenze al 90° reggimento fanteria dall'Agosto al 10 ottobre 1940 quale ufficiale addetto al Comando Presidio Militare di S.Remo da me comandato. Per quanto breve il periodo, pure conservo di questo ufficiale il migliore dei ricordi.

Serio, distinto, intelligente, di ottime qualità morali e militari di molto buon senso pratico, energico, autorevole. Molto attivo e volenteroso, dotato di un giusto spirito d'iniziativa, dimostrò di possedere ottime qualità organizzative, e mi fu di valido aiuto nel gravoso lavoro d'ufficio.

Ha sempre assolto con mia piena soddisfazione gli incarichi che gli venivano affidati, mostrandosi un collaboratore devoto e un ufficiale di molto rendimento.

• Lasciò S.Remo nell'ottobre 1940 perchè destinato in A.O.I. in seguito a domanda.

(Autodattilografato)

Ravenna addì 9 marzo 1947



IL (1) COLONNELLO GIA' COMANDANTE
DEL PRESIDIO MILITARE DI S. REMO

-Francesco De Marchi-

Francesco De Marchi

(1) Grado, carica e firma del compilatore.

Il Maggiore Carlo Pasolini è stato alle dirette dipendenze del Comando Truppe dell'Amara dalla fine del novembre 1940 al 27 novembre 41; (data della sua cattura, sulle posizioni del Ridotto di Gondar).-

Assegnato da prima al settore di frontiera (regione di Gallabat Metemma) ove assunse il Comando del battaglione Misto Granatieri di Savoia vi rimase, partecipando brillantemente, col suo reparto, ai duri combattimenti svoltisi in quel settore, contro forze corazzate britanniche e distinguendosi per coraggio, slancio, spirito di sacrificio, capacità e ascendente sulle proprie truppe .-

Comandante di scaglione durante il ripiegamento delle unità prima dislocate nel settore suaccennato, disimpegnava le delicate mansioni affidategli con profondo senso di responsabilità, decisione, esattezza massima, riuscendo a superare tutte le difficoltà materiali e morali inerenti alla difficile manovra.-

Nel gennaio 1941 era destinato con le truppe al suo comando, alla difesa delle posizioni della cinta fortificata di Qzozò (lato sud del Ridotto Gondarino) ove rimaneva fino al marzo, dello stesso anno; fino cioè al suo ricovero in ospedale, per infermità contratte in servizio.-

Il 26 maggio, ristabilitosi assumeva, il Comando del I° Btg. R E che teneva fino alla cattura, avvenuta, come ho già accennato, il 27 novembre stesso anno.-

L'opera svolta dal Maggiore Pasolini durante il periodo cui riferisci il presente rapporto, fu encomiabile e redditizia, tanto da meritare ripetuti elogi dal Comandante della Piazza, del Comando truppe e dallo stesso Comandante dello Scacchiere Ovest.- Per il coraggio personale e la perizia dimostrata nel periodo delle operazioni di frontiera, veniva decorato di croce di guerra al V.M. "sul campo".-

Altra proposta ha attualmente in corso, per la successiva resistenza sulle posizioni del Ridotto di Gondar, al Comando di un settore difensivo.-

Il Maggiore Pasolini fu sempre elemento ottimo, sotto tutti i rapporti.-

Carattere tenace; temperamento volitivo; indole socievole; doti morali elevate.- Ha costantemente dato prova di spiccate capacità professionali e vasta preparazione culturale.- Di pieno ascendente, di sicura perizia, di massimo rendimento, di spiccato valore personale, di pronto intuito tattico, egli ha validamente contribuito con le truppe ai suoi ordini al potenziamento ed al successo della resistenza nel Gondarino, dando il massimo impulso ad un'azione di Comando caratterizzata da piena dedizione e da elevatissimo senso del dovere.-

Merita Encomio.-

R o m a addì 5 ottobre 1946

IL (1) IL TEN. COL. IN SERV. S.M.
(già Capo di S.M. del Com. do Truppe Amara)
(Rossi Mario)

Rossi Mario

(1) Grado, carica e firma del compilatore.

DICHIARAZIONE

di mancata compilazione di documentazione caratteristica

Ai sensi delle disposizioni di cui al n° 49 delle ISTRUZIONI RIGUARDANTI I DOCUMENTI CARATTERISTICI PER I MILITARI DELL'ESERCITO - edizione 1941 (2) si dichiara che non è stato possibile provvedere alla compilazione dei documenti caratteristici riguardanti

II Ten. Col. Fto. S.P.E. Pasolini Carlo d'Argobasto

per il periodo dal 30.10.45 al 31.1.1949 perchè trovarasi in licenza di congedo

Sacile, li 16.5.1951



Ten. Colonnello Comandante
Falcone Giuseppe

Per presa conoscenza:

Sacile add. 17.5.51

II Falcone Carlo

(2) oppure: al n° 2 della circ. 150/M.L. del 5.1.1945

Maggiore (sulla av.) con decorazione a spina
 7.9.1939-XVII. Destinato 36 fanteria - R. S. 8 8 39
 Bu 1939. Sisp. 51-pg. 4574
 L'anzianità assoluta e relativa sul grado di
 Maggiore è stabilita dal 7.9.1939-XVIII
 Bu 1940- Sisp 10- pg. 469 - E. S. 12 12-39
 Trasferito 90 fanteria -
 Bu 1940- Sisp. 42- pg. 4420 - G. S. 11 8-40
 Trasferito truppe Leion dal 2.11.1940-XIX -
 Bu 1940- Sisp 43- pg. 4673 - D. S. 8 12 40
 Comandato presso il Ministero di S. Sal 2-11.
 1940-XIX, perché trasferito come sopra -
 Bu 1941- Sisp 55- pg. 3641 - G. S. 12 2 41
 Tale rimpatriato da prigionia di guerra,
 sbarcato a Taranto ed assegnato al centro
 Alloggio Lecce, in data 21 ottobre 1945, trasferito
 al Distretto di Sacile, forza assente, in data
 15 gennaio 1946 (B. U. 1946 dich. 13 pag. 1512) - Det. M. 16 6 46

Variazioni non mutate

Tale trasferito in A.O.I. 8 10 940 disp. min. 250/5/M.U. 33286
 dell'8.10.1940
 Imbarcatosi a Roma (via aerea) 2 11 940
 Tale giunto ad Asmara 3 11 940
 Assegnato al 10 rgt. Granatieri di Savoia 11 11 940
 Tale ricoverato all'Ospedale Mil. di Gondar
 per malattia 11 3 941
 Dimesso dall'Ospedale Mil. di Gondar 15 5 941
 Assegnato al 1° Btg. R.E. di Gondar quale
 Comandante del Btg.
 Catturato prigioniero nei fatti d'arme
 della Difesa di Gondar 27 11 941
 Rimpatriato da prigionia di guerra trascorsa
 nel Kenia e sbarcato a Taranto 30 10 945
 Concessigli gg. 60 più gg. 4 di viaggio di
 licenza di rimpatrio 31 10 945
 Tale ricoverato all'O.M. di Udine allo scag.
 lic. di convalescenza

*Tutte le variazioni sono
 derivate dal foglio notale
 presentato dall'ufficiale*

Variazioni mutate

Rimpatriato da prigionia di guerra trascorsa
 nel Kenia e sbarcato a Taranto
 Concessigli gg. 60 più gg. 4 di viaggio di
 licenza di rimpatrio
 Tale ricoverato all'O.M. di Udine allo scag.
 lic. di convalescenza
 Presentatosi all'ospedale Mil. di Udine allo
 scadere della licenza e dimesso con gg. 120
 di licenza di convalescenza
 Tale trasferito nella forza assente del Di-
 stretto di Sacile (disp. min. I/12274/Mov.
 del 30/3/1946)
 Presentatosi all'ospedale allo scadere
 della licenza predetta e dimesso con gg. 180
 di licenza di convalescenza
 Presentatosi all'Ospedale Militare di Udine
 e dimesso con gg. 180 di lic. di conval. 12 1 46 processo verbale n° 37 mod. B.
 dell'Ospedale Militare di Udine
 12 3 946 Processo verbale n° 125 mod. B.
 dell'Ospedale Militare di Udine
 15 1 946
 12 7 946 Processo verbale mod. B. n° 660
 dell'Ospedale Militare di Udine
 9 1 947 Processo verbale mod. B. n° 37
 dell'Ospedale Mil. di Udine

CAMPAGNE — FERITE — RICOMPENSE AL VALORE — DECORAZIONI
AZIONI DI MERITO — ATTESTATI — ENCOMI

Riportò distorsione al ginocchio sinistro nell'esecuzione di un salto in basso durante l'istruzione di ginnastica del 21/2/911, come da verbale del Consiglio d'Amministrazione in data 18/3/911.

Ha diritto al computo di una campagna di guerra in conseguenza della guerra italo-turca 1911=12 per essersi trovato per ragioni di servizio in territorio dichiarato in stato di guerra.

Autorizzato a freggiarsi della medaglia commemorativa della guerra italo-turca istituita con RD 1342 in data 21/11/1912

Ha diritto al computo di una seconda campagna di guerra per essersi trovato per ragioni di servizio in territorio dichiarato in stato di guerra in conseguenza della guerra italo-turca 1911=1912

CAMPAGNA DI GUERRA 1916=1917=1918

Concessagli la croce al merito di guerra DM3/11/19 brevetto 17625

Decorato della medaglia di bronzo al valor civile=Cesenatico 18/8/913

brevetto 8964 "5/5/1915" Noncurante del pericolo a cui esponeva la propria vita si lanciava in mare a traeva a salvamento due donne che in seguito a rovesciamento di una scialuppa erano in procinto di annegare "Cesenatico 13/8/913"

Autorizzato a freggiarsi della medaglia commemorativa della guerra 1915-1918 con N°3 fascette, brevetto 77331

Autorizzato a freggiarsi della medaglia interalleata della vittoria istituita con RD 1918 del 16/12/1920

Ha diritto al computo di una terza campagna in conseguenza della guerra italo-turca (circ. 705 G.M. 1915)

Autorizzato a freggiarsi della croce d'oro per anzianità di servizio, istituita con R. Decreto dell'8 novembre 1900. Determinazione Ministeriale del

31 GEN 1930 Anno VI

*Medaglia e croce per servizio - Italia
con RD 19-X-27 e 1162
Campagna guerra 1940
" " " 1941*

Decorato della croce di cavaliere della

R. D. 1936 Disp. AVVERTENZE 20-5 6

1. Del
state co
la presc
2. Em
Cavaliere nell'ordine coloniale della Stella d'Italia di Motu
Proprio Sovrano-R.D. 21/0/1941 (dispaccio 2000/41 in data 1/10/941
XIX Gabinetto)-

~~CONCESSIONI O RICONOSCIMENTO DI TITOLI DI NOBILTÀ - ELEZIONI E RIELEZIONI A DEPUTATO
NOMINA A SENATORE DEL REGNO~~

~~Campagne - Ferite - Ricompense ecc.~~

Decorato della Croce di guerra al Valor Militare

PASOLINI Carlo fu Argobasto e fu Drudi Giulia, da Bologna, maggiore battaglione mitraglieri « Granatieri di Savoia ». — Comandante di battaglione mitraglieri, in zona sottoposta ad intense, incessanti azioni di fuoco del nemico, infondeva nell'animo dei

R. D.

27-4-42

Disp. 70/42

propri uomini, con l'esempio personale, altissimo spirito combattivo, sfidando pericoli e sottoponendosi a continui disagi, si da stimolarli al massimo rendimento nelle azioni di guerra svoltesi. Durante violento bombardamento del nemico, che aveva causato la distruzione di un centro di resistenza del battaglione e la perdita di uomini e materiali, con sommo sprezzo del pericolo accorreva sul posto per riorganizzare la difesa, rimanendo nella linea fino al termine dell'azione avversaria. Magnifica figura di capo, di organizzatore, di animatore e di combattente. Esempio di calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Gallabat - Metemma, 3 dicembre 1940-29 gennaio 1941-XIX.

Campagna guerra 1940
1941

LINGUE ESTERE STUDIATE E CONOSCIUTE (1)

Francese=1924 - 1929 -

(1) Specificare se ed in qual grado parla la lingua estera; se è in grado di far da interprete; se traduce a prima lettura o coll'aiuto del vocabolario. A seguito di questa annotazione deve essere indicata la data cui l'annotazione stessa si riferisce. Tale annotazione dovrà essere riconfermata ogni 5 anni.

Parte Seconda

Indice delle note e dei rapporti.

Numero d'ordine	INDICAZIONE del documento	DATA del documento			ANNO o periodo al quale il documento si riferisce	COMPILATORE	REVISORI
1	Rapporto informat.	28	9	19	Ott. 18 Feb. 19	Cap. Soldi	Magg. Caracciolo Ten. Col. Spregazzini
2	Note caratteristiche	4	9	19	1919	Cap. Vecchi Racul	Col. Renzi
3	Note caratteristiche	31	1	21	Ag. 920 Gen. 21	Magg. Javi- coli	Ten. Col. Bottero cav. Foscolo
4	Note caratteristiche	7	1	22	1921	Col. Bottero	Col. Bottero
5	Note caratteristiche	18	1	23	1922	Magg. Racca	Ten. Col. Galazzi
6	Nulla osta	1	12	26	24-5-15 14-1-18	Ten. Col. Zoli	--
7	Note caratteristiche	24	9	23	1923	Cap. Lionelli	Ten. Col. Agostoni
8	Rapporto informat.	4	5	24	1924	Magg. Astolfi	Col. Bruni cav. Guido
9	Note caratteristiche	11	11	24	1924	Magg. Astuti	Ten. Col. Agostoni
10	Note caratteristiche	18	11	25	1925	Cap. Cravero	Magg. Ronga Col. Zoli
11	Rapporto informat.	25	3	26	8/3 - 22/3 - 1926	Cap. R.A. Andolli	-----
12	Note caratteristiche	30	11	26	1926	Ten. Col. Ronga	Col. Zoli
13	Note caratteristiche	16	11	27	1927	Ten. Col. Ronga	Col. Bergonzoli
14	Note caratteristiche	9	10	28	1928	Cap. Celli	Capit. Comazzi Col. Palumbo
15	Note caratteristiche	21	11	29	1929	Magg. Rossi	Col. Loasses Gen. Musso
16	Note caratteristiche	24	11	30	1930	Ten. Col. Fiorineschi	Col. Loasses Gen. Musso

MARGINI DA INCOLLARE

Numero d'ordine	INDICAZIONE del documento	DATA del documento	ANNO o periodo al quale il documento si riferisce	COMPILATORE	REVISORI
17	Note caratteristiche	17 12 31	1931	Magg. Aveta	Col. Barteri Gen. Gerbino Promis
18	Note caratteristiche	1 10 32	1932	Magg. Ferrari	Ten. Col. Passavanti Col. Barteri
19	Note caratteristiche	23 10 33	1933	Ten. Col. De Bonis	Col. Guazzaroni Gen. Trezzani
20	Note caratteristiche	5 1 35	1934	Ten. Col. De Bonis	Ten. Col. Guazzaroni Gen. Mariotti
21	Note caratteristiche	10 5 35	31/1 2/5 1935	Magg. Hotz	Col. Guazzaroni Gen. Ridolfi
22	Note caratteristiche	11 9 35	1935	Magg. Fontanesi	Col. Paganuzzi Gen. Nicoletti
23	Note caratteristiche	18 6 36	1936	Magg. Mergoni	Col. Paganuzzi Gen. Priore
24	Note caratteristiche	20 11 37	1937	Col. Scuero	S. E. Gen. Monti
25	Note caratteristiche	5 3 38	Ott. 37 mar. 38	Ten. Col. Pecia	Col. Malaguti
26	Note caratteristiche	3 9 38	1938	Magg. Chieffo	Ten. Col. Maggio
27	Note caratteristiche	23 8 39	1939	Magg. Zoffi Luigi	Col. S. M. Coiro 2. Col. Maggio, Paolo Col. Coiro, Guido
28	Rapporto informativo	15 7 40	1939	Col. Borghini	Gen. Priore
29	Note caratteristiche	21 9 40	1940	Magg. Pirelli	Col. Maroli Gen. Sacchi
30	Nulla osta per prigionia	3 12 45	3-1-40	l. Ministro	Gen. Salugi
31	Rapp. Prison	22 3 47	28-2-40	Col. Borghini	
32	" "	21 6 44	31-7-40 29-11-40	Col. De Mardis	Gen. Garrale
33	" "	5 1 47	20-11-40 29-11-41	T. Col. Rossi	Gen. Nasi

6

PARTE SECONDA

NOTE CARATTERISTICHE

di ⁽¹⁾ *Casolini Carlo Alberto Ten. in I. A. S. di Fant*

Direzione Centrale Auto

Anno 1922

(1) Nome, cognome, grado e carica dell'ufficiale. — (2) Corpo, ufficio, direzione, istituto.

Ho avuto alle mie dirette dipendenze il Tenente in S. A. P.
Pasolini sig. Carlo dal 1° novembre 1921 al luglio 1923.

È di sana e robusta costituzione fisica.
In qualità di ufficiale addetto alla Direzione con funzioni
di aiutante maggiore in 2^a, è stato sempre di valido
e prezioso aiuto al capo ufficio, dimostrando capacità,
attività, intelligenza e zelo nel disimpegno delle sue attri-
buzioni. È un fedele interprete ed esecutore degli ordini
e delle direttive che riceve, per quanto qualche volta
manchi di iniziativa e di prontezza delle decisioni, qualità
questa che acquisterà certamente in avvenire con una
maggiore pratica del servizio.

Ha ottima educazione civile e militare; tratto cortese
e nello stesso tempo energico cogli inferiori; retto senso
di disciplina verso i superiori, per cui è tenuto in
considerazione dai colleghi, amato dagli inferiori, molto
stimato dai suoi superiori.

Conosce bene i regolamenti e le disposizioni in vigore e li
sa applicare con giusto criterio.

Tanto in servizio che fuori servizio tiene un contegno irreprensibile.
Ha una cultura generale in relazione al proprio grado; buona
cultura militare. Conosce bene il servizio presso unità
automobilistiche e ha pratica del materiale di detta specialità
per aver appartenuto come sottufficiale a unità automobilistiche
mobilitati dal marzo 1916 al maggio 1918.

Per complesso delle sue qualità intellettuali, morali
e militari giurisco il Tenente Pasolini sig. Carlo
ottimo ufficiale subalterno con funzioni di
aiutante maggiore in 2^a presso la Direzione
Centrale Automobilistica.

Data 30 Settembre 1923

n (1)

Il Maggiore Addetto
alle D. C. Auto colle funzioni di A. M. in 1^a

(1) Grado, carica e firma del compilatore.

Il Tenente **PASOLINI Sig. Carlo** fu alle mie dipendenze dal marzo al-
l'Agosto 1923 in qualità di consegnatario di un Deposito Militare di
benzina.

Riscontrai in lui una somma di buone qualità fisiche, morali e disci-
plicani tali da poter stabilire che il servizio che egli presta è lode-
vole sotto ogni rapporto.

Dotato di buona volontà e di notevole senso di emulazione, è rigido
esecutore degli ordini che riceve, nello stesso modo come quanto egli
ordina ^{sa} ~~per~~ fare eseguire dai dipendenti dai quali è rispettato e ben-
voluto.

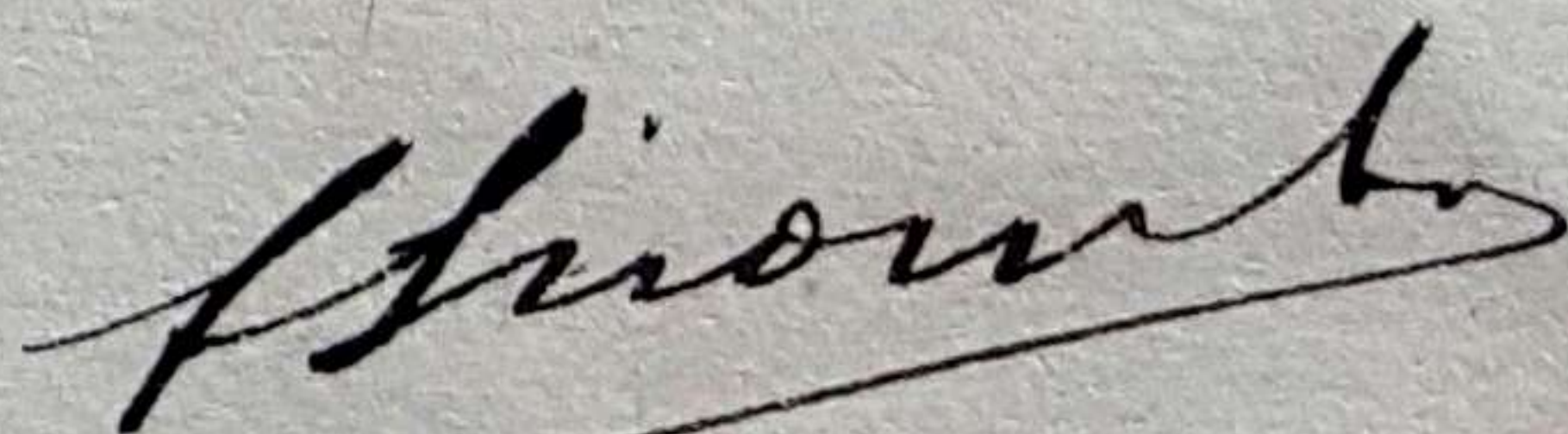
Godè la considerazione dei superiori e la stima dei colleghi.

Ha buona conoscenza dei regolamenti ed istruzioni in genere e del
servizio automobilistico in ispecie poichè di tale servizio fa parte
da tempo.

Nel particolare servizio di consegnatario di un deposito benzina al
quale fu addetto diede prova di possedere buone qualità amministrative
e di ordine. Giudico pertanto il Tenente **PASOLINI Sig. Carlo** ottimo Uf-
ficiale subalterno consegnatario di un deposito materiali.

Data 10 Settembre 1923

n (1) IL MAGGIORE ADDETTO DEPOSITO
CARBURANTI (C. Sironbo)



(1) Grado, carica o firma del compilatore.

Scuola d'Applicazione di Fanteria

IA

RAPPORTO INFORMATIVO sul

in S. A. P.

Tenente

Sig.

di

PASOLINI

CARLO

fu Argomento

nato a

del Bologna

Reggimento

26 Giugno

92

Allievo del

Corso di Perfezionamento per ^{Fanteria} Ufficiali inferiori di Armi

Combattenti ^{7°} reclutati durante la guerra, compilato a norma della Circolare N. 177 e 220 del G. M. 1920.

si è presentato al Corso senza precedente preparazione fisica.-
 Ha buone doti ed attitudine. Durante il corso si è applicato con molta buona volontà e buoni risultati; l'opera sua quindi, quale educatore fisico nel campo pratico sarà certamente efficace.-
 Ha attitudine per la scherma, molta a cavallo in modo mediocre.-
 Di sana e robusta costituzione.-
 Nel campo dello studio si è applicato con buonissima volontà e molto buon rendimento.-
 Di intelligenza pronta e vivace di buona coltura generale e professionale.
 Ha buona attitudine per il disegno topografico.-
 Carattere franco e leale; molto educato; molto disciplinato.-
 Con molto facile comando.-
 Nella vita pratica si è comportato con decoro.-
 Veste con eleganza senza ricercatezza.-
 Lo si giudica Ufficiale di molto buon rendimento.-
 E' stato classificato il...¹⁸...su 347 Allievi.-

Parma, li

1924.

4 Marzo

Il Maggiore Comandante la Sezione

Astolfi Ivo

Il Colonnello Comandante in 2.^a

Guido Bruni

Il Generale di Divisione Comandante la Scuola
ENRICO LODOMEZ.

ION

Il ferente in S. A. P. Paulini liquor Carlo è
alle mie dirette dipendenze dal 10 maggio u. a.

È di sana e robusta costituzione fisica;
resistentissimo alle fatiche come ha in particolare
modo dimostrato durante il periodo dei tri-
settimari reggimentali e manovre di Borgo.

È amante dello sport in genere. È buon
tiratore di fucile e di pistola.

Ha buona cultura generale.

Ritornato alle dipense dopo una lunga
permanenza presso Uffici e Comandi, una
buona volontà si è data allo studio delle
varie istruzioni e regolamenti militari, e
in breve tempo è riuscito a rinfrancarsi
la cultura professionale in modo tale da
essere un ottimo istruttore di reclute ed
un ottimo comandante di plotone mitragliatrici.

Ugualmente è equivo, imparziale e giu-
stamente severo; da cui è ben voluto.

È stimato dai superiori.

In ogni contingenza si dimostra velace e serio;
è osservatore scrupoloso della disciplina; è
esecutore preciso dei suoi doveri.

Nella vita privata si comporta decorosamente.

Il complesso delle sue doti lo dimostrano un
ottimo ufficiale. In considerazione però che
egli è stato punito durante l'anno parecchie
volte e per mancanze gravi, lo giustifica
buono un punto tre

comandante di plotone mitragliatrici.

Data

1925.

Il (1) Comandante la Compagnia Mitragliatrici

Capitano Felice Fravanzese

(1) Grado, carica e firma del compilatore.

Concordo. - Il Tenente Passini è senza dubbio un ottimo e distinto ufficiale - È serio, attivo, intelligente, disciplinato, lavoratore. -
È un ottimo istruttore di truppe. -

Però la sua condotta prima di venire al Reggimento ha lasciato
alquanto a desiderare tanto da subire varie punizioni, ~~_____~~
~~_____~~ - (1)

Nel periodo che è al Battaglione ha tenuto una condotta esemplare. -

Lo giudico

Buon Subalterno Comandante di Plotone con coefficiente Tre

Data _____

Il (1)

Maggiore
Comandante del Battaglione
Armando Ronga



Conosco da vecchia data il Tenente Pasolini signor Carlo -
è ufficiale di sana e robusta costituzione fisica, resi-
stentissimo alle marce e alle fatiche in genere -

Di carattere calmo, tranquillo, docile, di buon comando.
Intelligenza sveglia.

Di cultura generale e professionale buona.

Ha tenuto per circa sei mesi il Comando della Com-
pagnia Mitragliatrici in modo soddisfacente.

Ha istruito con cura e passione le proprie reclute, otte-
nendone ottimi risultati.

Cura molto il benessere della truppa e giudica con giu-
sta e ben compresa severità. - È quindi molto stimato ed
amato dai suoi inferiori. - Coi colleghi si dimostra buon cam-
erata. - Nelle relazioni coi superiori è corretto e disciplinato.

Qualche volta però, forse perché mal consigliato si è
lasciato trasportare dalla maldicenza; poiché tale difetto non
è nella sua natura, appena richiamato ha saputo su-
bito mettersi a posto.

In altre occasioni, forse per preoccupazioni di famiglia
non ha dimostrato nel disimpegno delle sue attribuzioni la
consuetudine attività. Ma poiché egli è un lavoratore, ha saputo
subito reagire e lasciare nel superiore il buon concetto che di lui
hanno sempre avuto tutti coloro che lo ebbero alle proprie dipendenze.

Ha preso parte alle esercitazioni invernali, e ha dato pro-
va conoscere e saper bene impiegare le mitragliatrici.

Conosce ed apprezza con giusto criterio il terreno.

Non ha preso parte alle esercitazioni estive, perché coman-
dato altrove.

Nulla risulta a carico della sua vita privata che riten-
go decorosa sotto ogni aspetto

Data

II (1)

(Segue)

Veste con proprietà e decoro.

Invito il Tenente Pasolini a far scomparire le lievi lacune da me riscontrate per poter nuovamente raggiungere la massima classifica.

Lo giudico

Buon Tenente Comandante di Plotone Mitragliatrici
con coefficiente tre

Data Belluno 11-10-1926

(1) Tenente Colonnello
Comandante del Battaglione
Armando Ranga

Nel corso dell'anno ha lasciato molto a dubitare di essere sincero e di possedere un ben radicato sentimento di disciplina.

Ho dovuto cambiarlo di compagnia perché ha dato l'impressione di mal tollerare l'assegnazione del Comandante titolare alla compagnia mitragliatrici che egli aveva comandato per circa 6 mesi interualmente, e, ad onor del vero, in modo soddisfacente.

Ha però, specie in servizio, ottime qualità: richiamato ha rimetterci subito a posto.

Confermo quindi la classifica di
Buon comandante di plotone Mitragliatrici con coefficiente tre (3)

Borghesano 20 novembre 1926



IL COLONNELLO ZOLI
Comandante il Reggimento

[Handwritten signature]

(1) Grado, carica e firma del 1° revisore. — (2) Grado, carica e firma del 2° revisore.

Il Tenente Gasolini Sig. Carlo è un Uff. ficiate di sana e robusta costituzione finché risente alle fatiche, buon ginnasta. Di carattere chiuso, poco sociale, puntiglioso. È però franco e leale, energico, educato e riflessivo.

Disciplinato e sensibile ai richiami. Ha una buona cultura generale e militare; si applica allo studio per miglioramento le proprie acquisizioni.

Si interessa molto dell'istruzione e dell'educazione del proprio plotone. È di valido aiuto al comandante della compagnia per il governo e l'amministrazione del reparto. Amministra la disciplina con giustizia e fermezza. Ha sana iniziativa. Conosce molto bene i vari regolamenti dell'arma cui appartiene e li applica con discernimento per cui la truppa ne ritrae molto profitto.

Nella vita privata si comporta poco bene perché poco ordinato nelle spese.

Per le sue qualità morali, intellettuali e militari, lo ritengo idoneo al comando di un essere preventivo e lo giudico buon subalterno comandante di plotone scelto con punti tre.

Data

28-9-28

Il (1)

Capitano

Romano Celli

(1) Grado, carica e firma del compilatore.

Statura media; sviluppo fisico proporzionato; molto robusto e resistente. Grande attitudine al lavoro fisico di campagna che non altera affatto le sue qualità morali ed intellettuali. Aspetto non più giovanile; seni perfetti. Ottimo marciatore in montagna; ottimo ciclista; ha attitudine agli esercizi fisici ai quali si dedica con spirito sportivo.

Memoria lucida; immaginazione pratica; istintivo pronto; attenzione costante; molto riflessivo; acuto logico nel ragionamento; si esprime con chiarezza e proprietà di linguaggio.

Ottimi sentimenti di amor patrio, umiltà, disciplina, dovere, onore, franchessa, lealtà. Scarso senso di solidarietà ed amicizia per quanto bene camerata. Volontà ferma, sicura.

Carattere chiaro, ma sensibile, arrendevole, malizioso. Ha senso pratico, iniziativa e sa assumere responsabilità.

Il capitano Perolini ha conseguito ottimi risultati nell'addestramento tecnico-tattico, nella educazione morale e nell'amministrazione del proprio reparto. In particolare durante il campo d'arme ha sua compagnia ha risposto pienamente anche in belle prove di resistenza.

Durante il campo divisionale egli ha comandato una compagnia di formazione con esercizi di guerra con piena soddisfazione del proprio comandante di battaglione. È ben voluto dagli inferiori per la fiducia che ripone e per l'equità del giudizio. Ha buona cultura professionale e generale. Molto corretto nella vita privata.

Lo giudico Ottimo capitano in J.P.F. comandante di compagnia.

Data Lucch 26 ottobre 1929-IV

11 (1)

Il Maggiore
Comandante del Battaglione

Giuseppe Rossi

(1) Grado, carica e firma del compilatore.

Pur associandomi, nel complesso, alle note compilate dal suo comandante di battaglione, circa le qualità intellettuali, morali, fisiche e di carattere del capitano PASOLINI, non raggiungendo esse quella completezza necessaria, per ottenere la classifica di ottimo, lo giudico:

"BUON CAPITANO DI FANTERIA IN S.P.E. COMANDANTE DI COMPAGNIA FUCILIERI CON PUNTI 3 (TRE)".=

(Autodattilografato)

Sacile 10 Novembre 1929. VIII^o Colonnello Francesco Paolo Loasses
COMANDANTE DEL REGGIMENTO



[Handwritten signature]

*Concordo col primo revisore
conferendo la qualifica di:
« Buon Capitano di fant. comandante
di Comp. = fucilieri con punte tre 3/4 ».*



IL GENERALE DI BRIGATA
COMANDANTE
(Alessandro Musso)

*Padova, 21. Nov. 1929
(1111)*

[Handwritten signature]

Di sana e robusta costituzione fisica - resistente ai disagi della vita militare - discreto ginnasta ed ottimo istruttore sportivo dei suoi sottoposti.

Ha molto bene educato ed istruito il reparto affidato ai suoi ordini, animando la sua compagnia col soffio vivificatore della sua continua presenza e diligente attività ed ottenendo dall'opera sua ottimo rendimento, da me constatato sia come istruzione professionale sia come allenamento alle diverse fatiche che la vita militare impone.

Energico mantentore delle norme disciplinari, sa tuttavia coltivarsi la simpatia dei suoi inferiori per l'interessamento che loro dimostra. Buon collega, disciplinarmente deferente verso i superiori.

Cultura generale sufficiente, cultura professionale estesa e tale da permettergli l'ottima esplicazione dei doveri che gli competono.

Ha sano spirito d'iniziativa; durante l'ultimo campo ha dimostrato di saper ben applicare le norme degli ultimi regolamenti tattici.

Nella vita privata si comporta bene.

Lo giudico: capitano di fanteria in S.P.E. comandante di compagnia fucilieri "OTTIMO".=

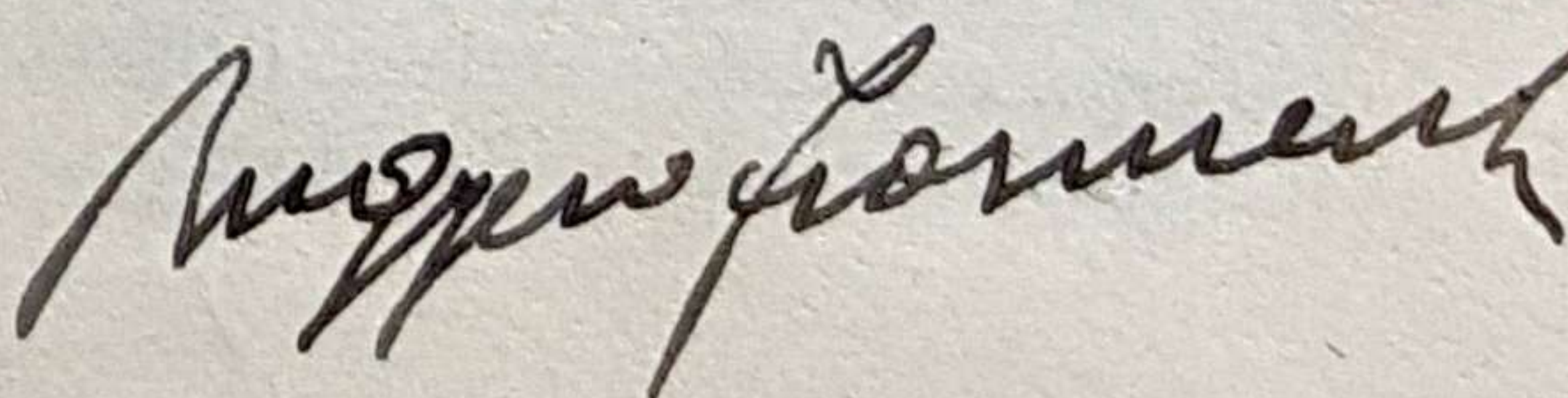
(Autodattilografato)

Sacile

addì 23 Ottobre

1930.VIII°

Il 1° Ten. Colonn. Com. te del Btg.
(Ruggero Fiorineschi)



Il Cap. Tassinari ha indubbiamente delle ottime qualità
e ha, nell'anno in corso, atteso con vero interessamento e
con rendimento apprezzabile, alle sue funzioni di com.^{te} di
reparto, ma pur esndividendolo in complesso gli apprez-
zamenti del suo com.^{te} di C^{te}, non ritengo ancora il Tassinari
meritevole della classifica di ottimo. Dato che egli ha
ancora bisogno di migliorare la propria condotta e la sua
capacità professionale.

Principale di grado in S. C. com.^{te} di compagnia fucilieri con es. 3/100
Breve addì 31 ottobre 1938 IX

Il Colonnello Francesco Paolo Loaces
Comandante del Reggimento



contenuto gli apprezzamenti e
la qualifica del primo revisore:
Il Cap. Tassinari, com.^{te} Comp.
me. con es. 3/100

Primo addì 24 Nov. IX

IL GENERALE DI BRIGATA
COMANDANTE
(Alessandro Musso)



(1) Grado, carica e firma del primo revisore. — (2) Grado, carica e firma del secondo revisore.

Dal 1 Ottobre 1930 al maggio 1931 ho avuto alla dipendenza il
Capitano Pasolini Sig. Carlo.
Ufficiale di speciale qualità fisica, buon guerriero, buon
istruttore, ottimo marciatore, specialmente in montagna.
Intelligente e di buona memoria. Disciplinato e rispettoso.
È dotato di spirito di organizzazione non comune.
Il suo carattere fermo e risoluto lo porta a non cedere
di fronte a responsabilità. È di costante esempio di
laboriosità ai suoi inferiori, nei quali ha grande
ascendente e dai quali sa tutto ottenere senza bisogno
di ricorre ai mezzi coercitivi.
È lavoratore scrupoloso ed instancabile che dedica
ogni attività al servizio.
È dotato di senso pratico e fornito di cultura generale
corrispondente al grado che riveste.
Nella vita privata lascia a desiderare poche cose
di merito nella parte finanziaria. A volte pare più
tutto a se stesso, trascurando la famiglia.
Buon capitano comandante di compagnia con
efficienza tre (3).

Spoleto

addì

7 dicembre

1931-X

Il (1) Maggiore

già Comandante il 3° Reg. 1° Fanf.
Francesco Vela

(1) Grado, carica e firma del compilatore.

Il Capitano G. Pasolini è un buon lavoratore
che si avvale di una buona pratica al servizio
e di un notevole buon senso.

Quale comandante di compagnia in distacco
da Udine ed al campo d'arma mi ha soddi-
sfatto.

Fino ad ora non ha fatto luogo a richiami
per la sua vita privata.

Lo giudico Buon Capitano in S.P.E. comandante
di compagnia mitragliari con coefficiente 3 (tre)

Lacile addì 10 Dicembre 1931 X

IL COMANDANTE DEL REGGIMENTO
Il (1) Colonnello Adriano Barteri

Adriano Barteri

Confermo note e qualifica del 1° revisore.
Buon cap^{uo} com^o comp^o mit^{ri} con coefficiente
tre

Udine, addì 17 dicembre 1931 X



IL GENERALE DI BRIGATA
COMANDANTE

(Gerbino Promis Pietro)

Gerbino Promis

(1) Grado, carica e firma del primo revisore. — (2) Grado, carica e firma del secondo revisore.

Comunicazioni.

Il Signor ⁽¹⁾ CAPITANO PASOLINI Sig. CARLO
del ⁽²⁾ I° REGGIMENTO FANTERIA " RE "

è stato qualificato *Bravo Capitano in S.P.E. conseguentario di Magazzino Vestiario col equipaggiamento con coefficiente 13 (Tre)*

Compilatore ⁽⁴⁾ MAGGIORE FERRARI Cav. BERNARDO

(per il periodo dal I° MARZO 1932 al I OTTOBRE 1932)

1° Revisore ⁽⁵⁾ TEN. COLONNELLO PASSAVANTI Cav. ALESSANDRO

(per il periodo dal I° GIUGNO 1932 al I OTTOBRE 1932)

2° Revisore ⁽⁶⁾ COLONNELLO BARTERI Cav. ADRIANO

(per il periodo dal 10 DICEMBRE 1932 al 5 OTTOBRE 1932)

Comunicazioni particolarmente favorevoli o non favorevoli:

Di carattere un po' impulsivo, però qualche volta la padronanza su di sé, salvo poi a pentirsi subito. Lavoratore instancabile, di buon senso franco e scrupoloso.

Encomio o richiamo:

Esorto il Capitano Pasolini a dominarsi e lo elogi per la diligenza, per la scrupolosità e per l'adempimento.

Per presa conoscenza:

Lacile addì 7 Ottobre 1932

Il Capo



IL COMANDANTE del REGGIMENTO
Colonello Adriano Barteri

Adriano Barteri

- (1) Grado, arma, cognome e nome dell' ufficiale giudicato.
- (2) Comando, corpo od ufficio.
- (3) Qualificazione.
- (4) Grado, cognome e nome.
- (5) Grado, cognome e nome.

- (6) Grado, cognome e nome.
- (7) Firma dell' ultimo revisore o del compilatore in mancanza di revisori.
- (8) Firma dell' ufficiale giudicato.

GAETA - P. STAB. MILITARI DI PENA

HO AVUTO IL
DIPENDENZE

Capitano Caporini Carlo
dal 23 giugno 1953 - al 23 ottobre dello
stesso anno, in qualità di Comandante della 5^a
compagnia.

ALLE MHE

È un ufficiale sano, robusto, molto resistente alle
fatiche. È ottimo massiatore in montagna,
buon tiratore col fucile.
Ha intelligenza abbastanza svelta, cultura gene-
rale sufficiente, ottima costura professionale.
Ha carattere riservato e si abbandona con facilità, però
è molto remissivo. È animato da molta buona
volontà. È pieno di amor proprio.

Disciplinato, attaccato al dovere, amministratore, educatore
ed istruttore il suo reparto con passione e capacità.

Durante il campo d'Arme la sua compa-
gnia ha raggiunto un apprezzabile grado
di addestramento, massificandosi nelle gare
vedimentali: prima nel tiro dell'imitazione
trai leggere e seconda nel lancio delle bombe
a mano.

Preposto anche all'istruzione delle reclute del
2° semestre della classe 1912 si è dimostrato
entusiasta animatore.

Per essere piuttosto rigido, sa farsi ben vedere
sai propri dipendenti su cui ha molto ascendente
morale per l'esempio che loro porge.

Non mi risulta che nella vita privata abbia dato luogo
a lagnanze. Al titolo d'incoraggiamento, perché
possa perseverare nella sua linea di condotta, lo
quello ottimo capitano comandante di una
compagnia fucilieri.

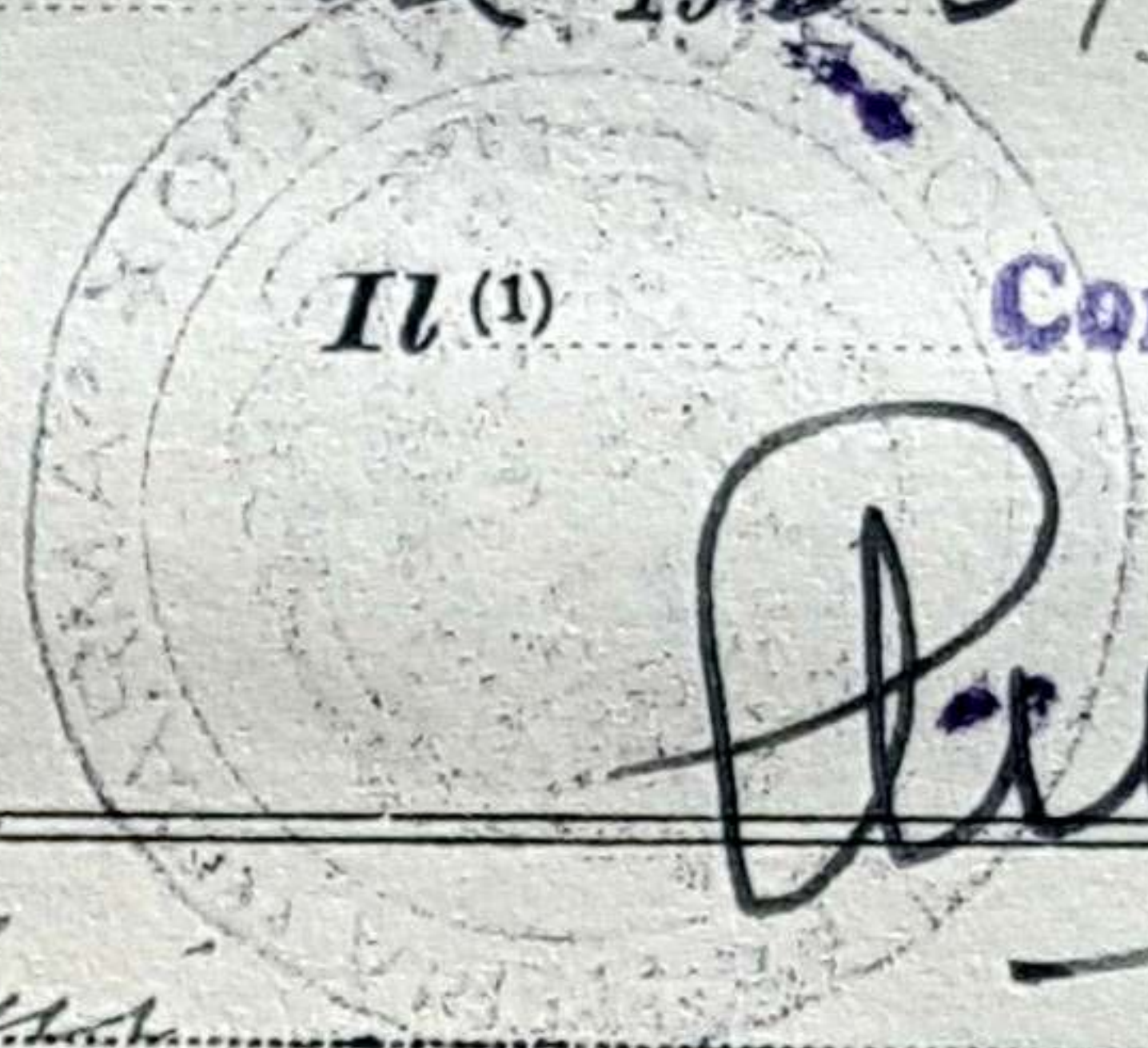
19

Bressona, 23 ottobre 1953 - (1) N. T. Colonnelle
Comandante del 5^a
(G. De Bonis)
G. De Bonis

(1) Grado, carica e firma del compilatore.

HO AVUTO IL Capitano Pasolini (arte) ALLE MIE
DIPENDENZE DAL 10 febbraio 1933 AL 23 Novembre 1933

Quale comandante della 5^a Comp.
È di carattere piuttosto angoloso e un po' scontento
nel governo disciplinare è rigido ma giusto -
nella vita privata non potrei dire assolutamente parlando
che fa delle spese eccessive - Ha però difetto che nei suoi per-
sonali due reclami a suo carico per debiti non regolarmente soddisfatti.
In seguito ad analoghe osservazioni fattegli si è messo d'accordo
con i creditori per pagamenti rateali. Per il resto confermo le
note del compilatore - Lo giudico: Buon Capitano S.P.L.
comandante di comp. fucilieri con coefficiente 3 (tre)
Cremona addì 23 Novembre 1933 (XII)



IL COLONNELLO
Comandante il Reggimento
(G. Guazzaroni)

Guazzaroni

HO AVUTO IL Cap. Pasolini ALLE MIE
DIPENDENZE DAL 10 - 2 - 1933 AL 10 - X - 1933

Il compilatore non fu forse sufficientemente logico nel suo
giudizio; certamente il titolo era ottimo.
Se come comandante di compagnia ha fatto bene i due
reclami dei crediti. Ma non a dir: che non ha regolato
le spese con le entrate eppure che ha dei suoi impegni
un'idea poco rigida.
Non si può pretendere che ha una figura sia completamente
a posto e perciò concordo col revisore.
Buon capitano in S.P.L. con d. ep. fucil. con coeff. tre.

Boschi addì 10 X 1933



IL GENERALE DI BRIGATA
Comandante della VII Brigata di Fanteria
TREZZANI CLAUDIO

Trezzani

(1) Grado, carica e firma del primo revisore. (2) Grado, carica e firma del secondo revisore.

HO AVUTO IL

DIPENDENZE DAL

1.° Capitano Pasolini, 1.° Reg. Carab. ALLE ORE
23 Ottobre 1933 AL 26. Novem. 1934 - XII

Mantenendo invariato il giudizio espresso lo scorso anno sulla qualità fisica e intellettuale e sanfermo che l'ufficiale è un ottimo esecutore ed istruitor. Ed anzi quest'anno infatti la sua compagnia si è classificata prima nel tiro con il mitra sia in lieve, seriosa nel lancio della bomba a mano e durante le esercitazioni in notte al campo l'arma ha dimostrato di possedere un buon grado di addestramento. Ho dovuto però con impressione rilevare:

- una deplorabile leggerezza nel pagamento dei viaggi ad affari militari della compagnia depositato al mio comando e stato per breve tempo restato;
- una certa sregolatezza nella sua vita privata che lo ha indotto a contrarre debiti di qualche entità con colleghi e civili, solo in parte saldati in seguito a prelievi del comando del Reggimento e mio.

Conseguentemente di questo squilibrio economico è stata un'alterazione nel carattere, manifestatasi con poca sincerità, diffidenza ed espressa, motivo per cui ho dovuto in più riprese severamente ammonirlo ed è stato punito.

Poiché le menz. soprastimate infirmano la figura morale dell'ufficiale, classifichiamo il 1.° Capitano Pasolini buon comandante di una compagnia fucilieri con coefficiente due (2)

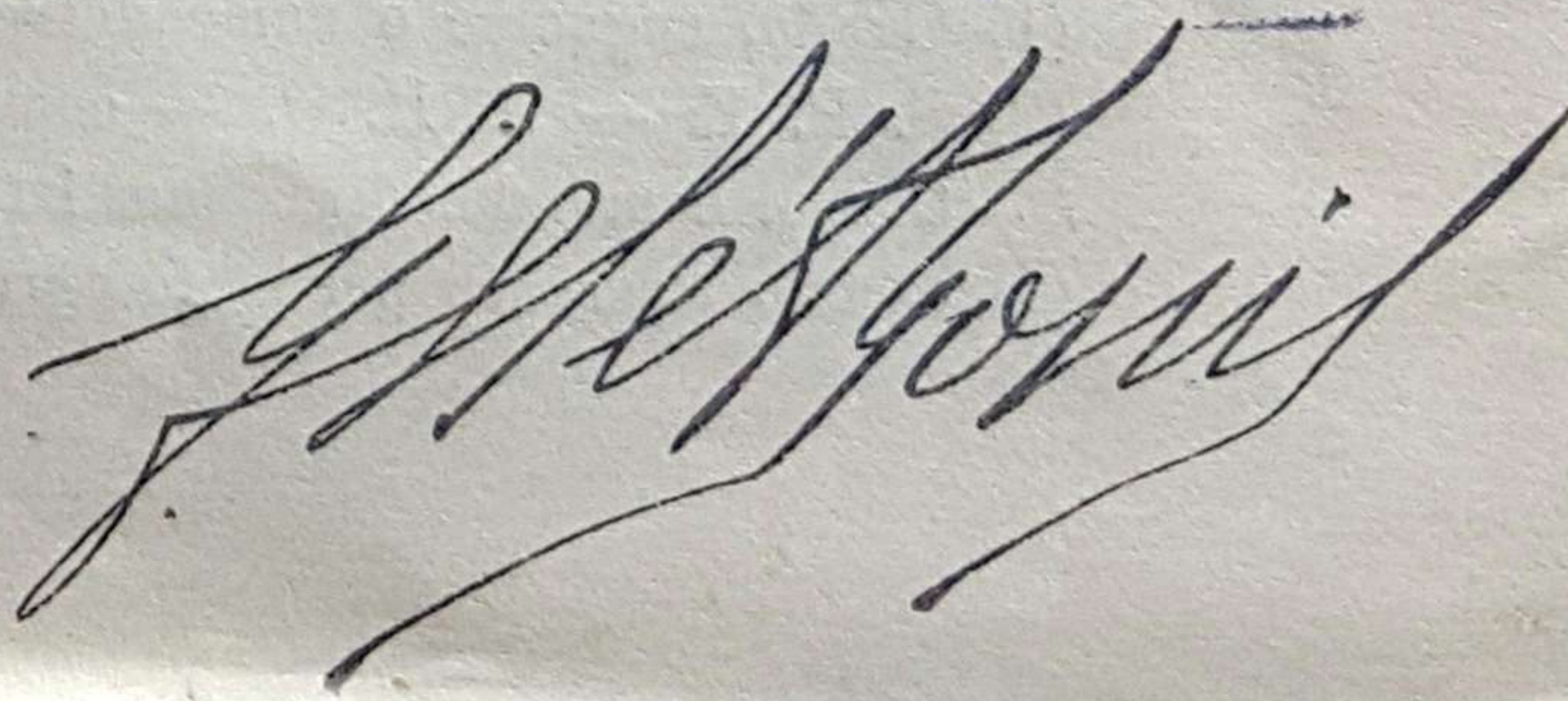
Comanda add. 26 Novembre 1934 - XII

Il (1)

IL TEN. COLONNELLO
COMANDANTE DEL BATTAGLIONE

(Giovanni de Bonis)

(1) Grado, carica e firma del compilatore.



HO AVUTO IL Captano Pasolini Carlo ALLE MIE

DIPENDENZE DAL 23. Novembre 1933 AL 2. Gennaio 1935

Ha ascendente e qualità di organizzatore ed anche di animatore - Addetto bene al reparto - Presume alquanto di sé - Ha carattere difficile, incline alla critica ed anche al cavillo - Con i superiori, in genere, si mostra poco amichevole e poco affezionato - Con gli inferiori è qualche volta impo' impulsivo - Nel l' amministrazione della Comp. - pur essendo assai pratico - ha commesso una leggerezza grave, della cui gravità peraltro ha costato di un rendersi conto - Le sue condizioni economiche, costantemente controllate dal sottoscritto sono ora tornate normali - In considerazione dei buoni risultati conseguiti dalla tua Comp. lo giudico: Buon capitano con coeff. fuori -

Cremona

addì 2 Gennaio 1935

Il (1)

IL COLONNELLO

Comandante il Reggimento

(G. Guazzaroni)

La revisione delle note non è effettuata ai sensi del cir. min. 351/666 del 8 ottobre 1934

HO AVUTO IL 1° capitano PASOLINI Sig. Carlo ALLE MIE

DIPENDENZE DAL 16 settembre 1933 AL 3 Ottobre 1934

Ha qualità per essere un buon educatore ed un buon istruttore e nonostante che in quest'anno, per le preoccupazioni economiche che lo assillavano, si sia mostrato nervoso ed aspro con i suoi dipendenti pure ha ottenuto dal suo reparto buoni risultati;

Non è regolato, nella vita privata, contraendo con facilità debiti che non riesce a pagare alla scadenza stabilita.

Amministra con leggerezza la compagnia: nel pagamento dei vaglia alla truppa è avvenuto che non pagasse l'importo di un vaglia alla persona a cui il vaglia era diretto, ma ad altro militare imprecisato.

In complesso è ufficiale che non dà molto affidamento.

Lo giudico: BUON CAPITANO COMANDANTE DI COMPAGNIA CON COEFFICIENTE UNO

(1) - Autodattilografato -

Roma

addì 4 gennaio

1935-XIII

Il (2) Il Generale di Brigata Comandante

M. GIUSEPPE MARIOTTI

(1) Grado, carica e firma del primo revisore. — (2) Grado, carica e firma del secondo revisore.

Il I° capitano PASOLINI cav. Carlo, dal 6 giugno 1936 presta servizio presso il comando del Corpo d'armata in qualità di ufficiale addetto all'ufficio territoriale=affari vari.

Si applica con discreta volontà; è ordinato ed esatto nelle registrazioni contabili e nella tenuta della cassa, ma non è elemento adatto per un comando.

Ha coltura generale modestissima, mentalità ristretta, scrive con forma non sempre corretta, non è in grado di trattare in modo soddisfacente pratiche o questioni che non siano di ordinaria e semplice amministrazione e che richiedano esame in profondità o in estensione.

E' di buona indole, di buon comando, disciplinato, puntuale. Lo classifico: buon I° capitano addetto ad un comando di Corpo d'Armata con punti due (2).

B O L L O G N A, addì 20 settembre 1937= XV°.



(1) Grado, carica e firma del compilatore.

Scuero

Ho avuto qualche contatto diretto con il capitano PASOLINI e ne ho riportata l'impressione di buona volontà.

La sua coltura generale non è elevata, ma quella professionale è discreta, come ne fanno fede gli esami superati e le note da comandante di compagnia.=

Ritengo anch'io che non sia elemento idoneo ad uffici d'un alto comando, ma tenuto conto di quanto precede e dei precedenti lo classifico:

buon I° capitano addetto ad un comando di corpo d'armata con punti tre (3).=

Bologna addì 20 novembre 1937 XVI



Comandante del Corpo d'Armata

(E. Monti)

[Handwritten signature]

II (2)

Parte Seconda

COMUNICAZIONI.

Quadro 1.

Il Signor⁽¹⁾ I° capitano di fanteria r.o. PASOLINI cav. Carlo
del⁽²⁾ Comando del Corpo d' Armata di Bologna (VI°)
nelle note caratteristiche per l'anno 1937 = (XV°)
è stato qualificato Buon I° capitano addetto ad un comando di Corpo
d'Armata con punti tre (3).
Compilatore delle note⁽³⁾ Colonnello capo di S. M. SCUERO comm. Antonio
(per il periodo dal 9 agosto 1936 al 20 settembre 1937 = XV° =
1° Revisore⁽³⁾ generale di C.d'A. MONTI Edoardo.
(per il periodo dal 4 = 4 = 1937 al 20 novembre 1937)
2° Revisore⁽³⁾
(per il periodo dal _____ al _____)

Quadro 2.

Sintesi delle note.

Robusto, coltura generale non elevata, professionalmente è a
posto. = Non perfettamente idoneo agli uffici d'un comando di
corpo d'armata = è ordinato ed esatto nelle trattazioni contabili.
=

Quadro 3.

Encomio o richiamo.

Per presa conoscenza:

Bologna addì 20 novembre 1937

Il⁽⁵⁾ Capitano
Pasolini Carlo



Comandante del Corpo d'Armata
(E. Monti)

(1) Grado, arma, cognome e nome dell'ufficiale. — (2) Comando, corpo ed ufficio. — (3) Grado, cognome e nome.
(4) Grado, carica e firma dell'ultimo revisore o del compilatore in mancanza di revisori. — (5) Grado e firma dell'ufficiale

Il 1° capitano Carlo Pasolini ha continuato a disimpegnare anche quest'anno le mansioni di ufficiale addetto all'ufficio territoriale e affari vari, applicandosi più particolarmente alle registrazioni contabili e alla tenuta della cassa.

Infatti, per le pratiche inerenti all'ufficio territoriale egli in verità non ha dimostrato soverchio interessamento, nè in complesso ha spiccato per attività.

Tuttavia ha saputo trattare le questioni relative agli affari vari in modo soddisfacente, palesando più che intelligenza e cultura, buon senso pratico.

Temperamento piuttosto flemmatico; un pò chiuso, ma di animo buono.

Lo giudico buon 1° capitano di fanteria del r.c. addetto ad un comando di corpo d'armata, con coefficiente 3 (tre).

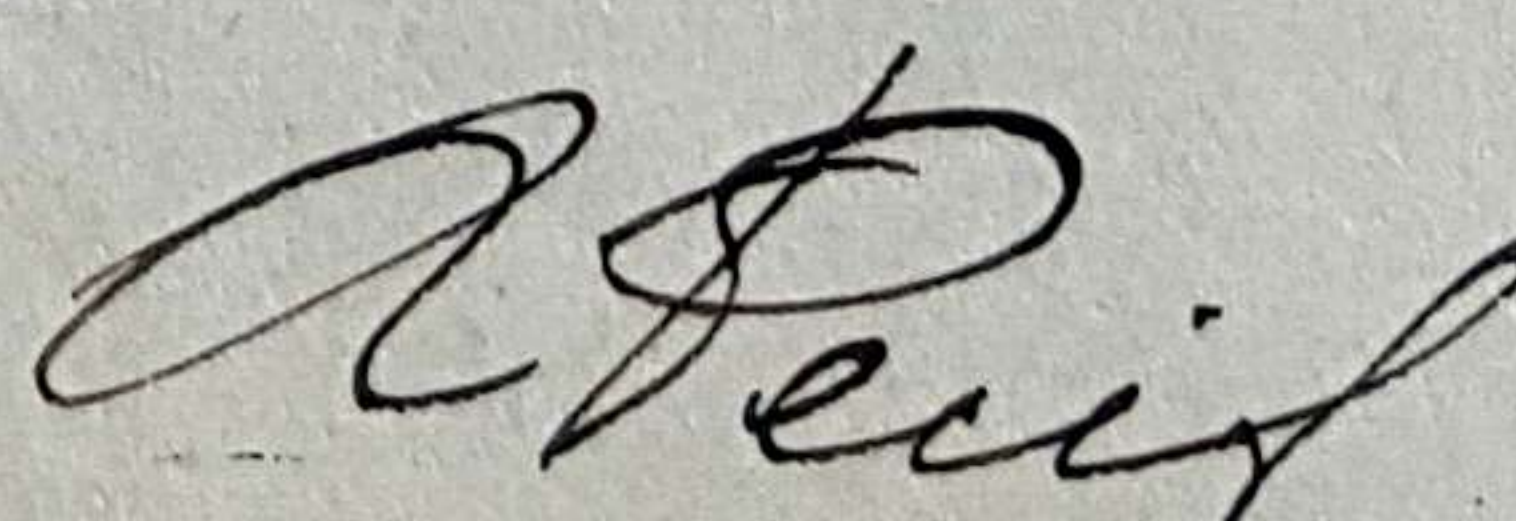
(Autodattilografate)

Bologna addì 5 marzo 1938/XVI

Il (1)

Il Capo Ufficio Territoriale
(Gen. Col. A. Decis)

(1) Grado, carica e firma del compilatore.



Intelligenza comune, cultura generale modesta; discreta preparazione professionale; fisico robusto; buona volontà. Poco idoneo a lavori d'ufficio in un alto comando. Ufficiale più adatto ad incarichi nei quali non vi sia bisogno di maneggiare la penna. Solo in considerazione dei buoni precedenti lo classifico buon capitano addetto all'ufficio territoriale di un corpo d'armata con coefficiente tre (3).

Bologna, addì 5 marzo 1938 - XVI°



COLONNELLO CAPO DI STATO MAGGIORE

(Bruno Malaguti)

Malaguti

addì 19

II (2)

Il 1° Capitano del ruolo Comando Pasolini Carlo è alla mia dipendenza dal 6 marzo 1938.

- sano, robusto, molto resistente ai lavori.
 - È intelligente, ha buona memoria, intuizione pronta e sicura.
 - Di modesta cultura letteraria, ha però buona cultura generale e professionale.
 - È uno studioso di regolamenti militari, che conosce ed applica bene in ogni circostanza.
 - È energico, serio, di poche parole; alquanto rude, ma franco, zelante, calmo ed avveduto in ogni particolare del servizio.
 - Qualche volta la sua rude franchezza può farlo apparire poco disciplinato, ma è buono, rispettoso e consciensoso esecutore degli ordini superiori.
 - Sempre ligio ai suoi doveri, pretende ed ottiene rispetto ed ubbidienza dagli inferiori verso i quali è rude ma giusto. Appena assegnato a questo Comando, si applicò con encomiabile passione allo studio dei regolamenti e circolari di carattere ferroviario-militare e si mise presto in grado di risolvere bene le furioni di Ufficiale addetto. - Nei periodi di gravi trasporti militari si dimostrò diligente, attivo, fattivo ed ottimo organizzatore.
 - Durante i suoi turni il servizio funzionò sempre bene e fui pienamente soddisfatto dell'opera sua.
 - Ha molto senso pratico, molta conoscenza del servizio militare ed è elemento utile per un comando militare di Stazione.
- Lo quidico:
Ottimo 1° Capitano addetto ad un Comando Militare di Stazione.

Bologna

addi

3 Settembre

1938-XVI

Gen. Col.

IL MAGGIORE

Comandante Militare di Stazione

(Antonio Chieffo)



Antonio Chieffo

(1) Grado, carica e firma del compilatore.

AUTODATTELOGRAFATO

Concorde, di massima.-

Il 1° Capitano Pasolini è risicamento sano e robusto.-

Ha buona cultura generale e professionale.-

Lavora con zelo e passione e nel periodo dei grandi trasporti militari si è dimostrato fattivo, attivo ed energico.-

E' però di carattere angoloso ed incline alla critica.-

Tuttavia, a titolo d'incoraggiamento, lo giudico: OTTIMO 1° capitano in S. P. E. - Ruolo Comando - addetto ad un comando militare di stazione.-

Firenze addì 8 settembre 1938-XVI



IL TEN. COLONNELLO

CAPO DELLA DELEGAZIONE TRASPORTI
(Maggio Paoletti)

Maggio Paoletti

Il 1° capitano Pasolini si è applicato con molta buona volontà nel nuovo servizio e si è messo in grado di bene assolvere le funzioni di ufficiale addetto ad un comando militare di stazione.-

Diligente, fattivo, buon organizzatore, capace di iniziativa, ha prontezza d'intuito e d'azione.-

Carattere serio, energico, talvolta un po' scontroso.-

Ha in complesso reso bene e pertanto lo giudico:

"Ottimo 1° capitano di ftr. in S.P.E. (R.C.) addetto ad un comando militare di stazione".-

Roma

addì 30 settembre

1938-XVII

Autodattilografate

II (2)



IL COLONNELLO DI S. M.
Capo Ufficio
(Guido Colro)

Guido Colro

Il maggiore PASOLINI Carlo giunse in zona d'approntamento il 21 settembre 1939 e assunse il comando del I battaglione del reggimento che conservò fino al 2 gennaio 1940.

Nei tre mesi circa che detto ufficiale superiore tenne il comando di battaglione dimostrò interessamento, capacità e zelo.

Addetto coi propri uomini a lavori stradali e quindi coi reparti frazionati e distanti fra loro ha saputo mantenere salda la disciplina ed io in verità sono stato contento dell'opera sua e ricordo di averlo anche elogiato per il modo come mi presentò il battaglione dopo parecchi giorni di istruzione e di lavoro indefesso.

Durante trasferimenti eseguiti ha saputo mantenere la disciplina di marcia e nella organizzazione e amministrazione dei reparti nulla ho da osservare.

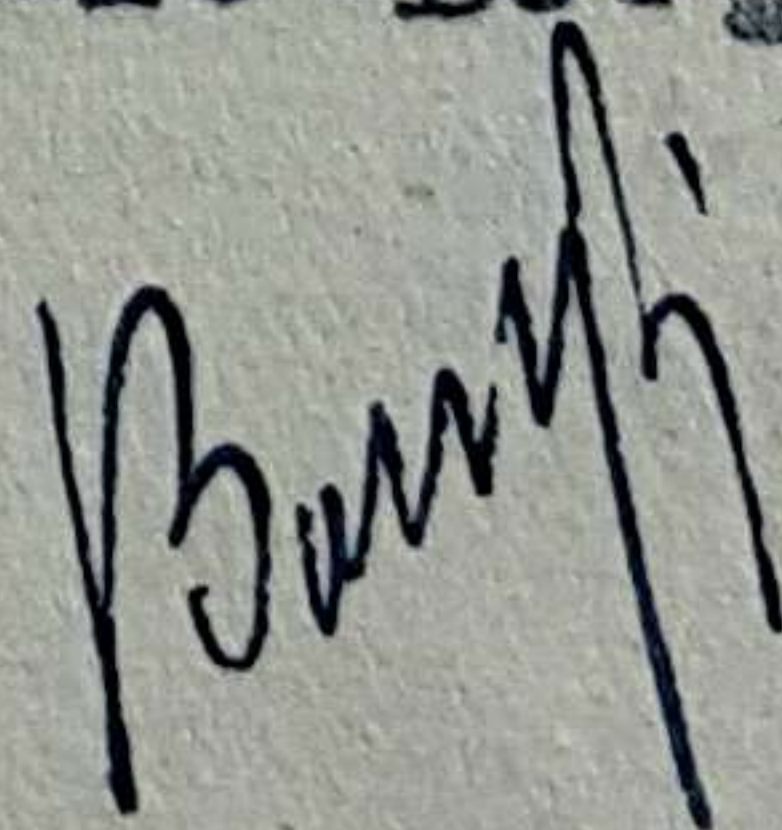
Non ho avuto campo di giudicarlo in manovre e quindi di conoscere la sua cultura professionale.

Venne allontanato dal reggimento e fatto rientrare al deposito per certe sue manifestazioni di carattere per le quali venne punito e che denotano scarso senso di opportunità per l'ambiente in cui doveva vivere.

Posta Militare addà 15 luglio

19 40=XVIII

IL (1) COLONNELLO COMANDANTE
(Carlo Borghi)



(1) Grado, carica e firma del compilatore.

A u t o d a t t i l o g r a f a t o

Ho avuto alle mie dipendenze dal primo marzo al 28 agosto corr. anno il maggiore Pasolini Carlo, il quale ha disimpegnato la carica di consegnatario del magazzino vestiario ed equipaggiamento (gruppi A. e B.).

Di discreta presenza militare, è di robusta costituzione fisica e lo ritengo resistente alle fatiche dell'arma. È leggermente miope. Gode normalmente buona salute. Possiede un'intelligenza comune, talvolta lievemente obnubilata a causa del suo temperamento scontroso e permaloso, tanto che nei suoi atti e nel suo eloquio non sempre conserva la padronanza di se stesso. Irascibile per natura, ha più volte peccato nella forma, sia nelle manifestazioni di servizio che nel trattare con cittadini e funzionari; cosicché dal trenta dicembre 1939 al 26 febbraio 1940 ha subito tre punizioni disciplinari e successivamente è stato più volte esortato ad adempiere ai suoi doveri con maggiore serenità di animo e senza falsi preconcetti ed invitato a non ricorrere sistematicamente, secondo il suo abito mentale, a minacce o a presentazione di reclami. Pur non avendo conosciuto in precedenza quest'ufficiale se non attraverso i documenti caratteristici (in molti dei quali è fatto cenno della sua impulsività) ritengo che ultimamente il suo carattere sia alquanto peggiorato, considerandosi egli al termine della carriera, poiché per la sua età e per la sua sede di anzianità di grado dovrebbe fra una ventina di mesi essere collocato nella riserva. Ha una coltura generale modestissima; buona, per lunga pratica, quella professionale in genere. Possiede sufficiente spirito di iniziativa e di organizzazione ed ha saputo assumersi le responsabilità inerenti alla carica rivestita. Ha sugli inferiori un discreto ascendente morale, li giudica con benevolenza e lascia loro, talvolta, una eccessiva libertà di azione. Non è molto stimato dai superiori e colleghi, dai quali ultimi si è sempre del tutto appartato. Eccede nelle spese voluttuarie, per sopperire alle quali ha dovuto di recente contrarre una nuova cessione di stipendio. Vive spesso lontano dalla famiglia, che non conduce seco nei vari trasferimenti. Sebbene abbia assolto con sufficiente zelo e con capacità le sue speciali attribuzioni, ha talvolta anteposto le sue comodità alle esigenze molteplici del servizio ed alle crescenti necessità di lavoro dovute alla costituzione di nuove unità da mobilitare ed ai molteplici bisogni dei reparti approntati. Il maggiore Pasolini è un ufficiale superiore di non facile comando, al cui elevato (ma fittizio) sentimento della dignità personale, non fanno equo riscontro elette doti della mente e del cuore; la promozione, che avrebbe dovuto essere per lui (di non grandi mezzi intellettuali e di non brillanti precedenti) il massimo premio ed un potente stimolo, non ha benevolmente influito sull'animo suo. Ma poiché nel disimpegno delle sue mansioni ha dimostrato una certa competenza e diligenza, ed anche a titolo di incoraggiamento, lo classifico buon consegnatario dei gruppi A. e B. con punti D U E (2) .

M o d e n a

21 settembre 1940/XVIII

acti

19

IL RELATORE

(Maggiore E. Ranieri)

H(1)

Eduardo Ranieri

(1) Grado, carica e firma del compilatore.

Il maggiore ftr s.p. PASOLINI Carlo è stato alle mie dipendenze al 90° reggimento fanteria dall'Agosto al 10 ottobre 1940 quale ufficiale addetto al Comando Residuo Militare di S. Remo da me comandato. Per quanto breve il periodo, pure conservo di questo ufficiale il migliore dei ricordi.

Serio, distinto, intelligente, di ottime qualità morali e militari di molto buon senso pratico, energico, autorevole. Molto attivo e volenteroso, dotato di un giusto spirito d'iniziativa, dimostrò di possedere ottime qualità organizzative, e mi fu di valido aiuto nel gravoso lavoro d'ufficio.

Ha sempre assolto con mia piena soddisfazione gli incarichi che gli venivano affidati, mostrandosi un collaboratore devoto e un ufficiale di molto rendimento.

• Lasciò S. Remo nell'ottobre 1940 perchè destinato in A.O.I. in seguito a domanda.

(Autodattilografato)

Ravenna addì 9 marzo 1947



IL (1) COLONNELLO GIA' COMANDANTE
DEL PRESIDIO MILITARE DI S. REMO
-Francesco De Marchi-

(1) Grado, carica e firma del compilatore.

Francesco De Marchi

Il Maggiore Carlo Pasolini è stato alle dirette dipendenze del Comando Truppe dell'Amara dalla fine del novembre 1940 al 27 novembre 41; (data della sua cattura, sulle posizioni del Ridotto di Gondar).--

Assegnato da prima al settore di frontiera (regione di Gallabat Metemma) ove assunse il Comando del battaglione Misto Granatieri di Savoia vi rimase, partecipando brillantemente, col suo reparto, ai duri combattimenti svoltisi in quel settore, contro forze corazzate britanniche e distinguendosi per coraggio, slancio, spirito di sacrificio, capacità e ascendente sulle proprie truppe.--

Comandante di scaglione durante il ripiegamento delle unità prima dislocate nel settore suaccennato, disimpegnava le delicate mansioni affidategli con profondo senso di responsabilità, decisione, esattezza massima, riuscendo a superare tutte le difficoltà materiali e morali inerenti alla difficile manovra.--

Nel gennaio 1941 era destinato con le truppe al suo comando, alla difesa delle posizioni della cinta fortificata di Qzozò (lato sud del Ridotto Gondarino) ove rimaneva fino al marzo, dello stesso anno; fino cioè al suo ricovero in ospedale, per infermità contratte in servizio.--

Il 26 maggio, ristabilitosi assumeva, il Comando del I° Btg. R E che teneva fino alla cattura, avvenuta, come ho già accennato, il 27 novembre stesso anno.--

L'opera svolta dal Maggiore Pasolini durante il periodo cui riferisci il presente rapporto, fu encomiabile e redditizia, tanto da meritare ripetuti elogi dal Comandante della Piazza, del Comando truppe e dallo stesso Comandante dello Scacchiere Ovest.-- Per il coraggio personale e la perizia dimostrata nel periodo delle operazioni di frontiera, veniva decorato di croce di guerra al V.M. "sul campo".--

Altra proposta ha attualmente in corso, per la successiva resistenza sulle posizioni del Ridotto di Gondar, al Comando di un settore difensivo.--

Il Maggiore Pasolini fu sempre elemento ottimo, sotto tutti i rapporti.--

Carattere tenace; temperamento volitivo; indole socievole; doti morali elevate.-- Ha costantemente dato prova di spiccate capacità professionali e vasta preparazione culturale.-- Di pieno ascendente, di sicura perizia, di massimo rendimento, di spiccato valore personale, di pronto intuito tattico, egli ha validamente contribuito con le truppe ai suoi ordini al potenziamento ed al successo della resistenza nel Gondarino, dando il massimo impulso ad un'azione di Comando caratterizzata da piena dedizione e da elevatissimo senso del dovere.--

Merita Encomio.--

R o m a addì 5 ottobre 1946

IL (1) IL TEN.COL. IN SERV.S.M.
(già Capo di S.M. del Com.do Truppe Amara)
(Rossi Mario

(1) Grado, carica e firma del compilatore.

Rossi Mario